

# Fantasy e fantascienza

Una lezione per approfondire la conoscenza delle caratteristiche dei testi fantastici. Analisi di testi fantasy e di fantascienza, progettazione ed elaborazione collettiva di un testo fantasy, lavoro di gruppo per la revisione di un testo.

di **Federica Bergamini** 09 ottobre 2020



## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Leggere e analizzare testi narrativi di vario genere.
- Produrre racconti fantastici, coerenti, coesi e corretti.
- Rileggere e controllare i testi scritti (coerenza dei contenuti, coesione sintattica e ortografia).



## TEMPO

10 ore (2/3 ore a settimana)



## ATTIVITÀ

1. Fantasy o fantascienza? con SCHEDE “Il testo fantasy” e “Il testo di fantascienza”
2. Descrizioni e riflessioni nei testi fantastici con SCHEDE “Nel testo fantasy: descrizioni” e “Nel testo di fantascienza: confronti e riflessioni”
3. La costruzione del racconto fantasy
4. **LABORATORIO:** La revisione e l'editing



## ATTIVITÀ 1

### Fantasy o fantascienza?

I testi fantasy e di fantascienza hanno in comune la presenza di elementi immaginari accostati a elementi reali. Per mettere a fuoco le specificità dei due generi leggiamo vari brani, per esempio quelli nelle **SCHEDE Il testo fantasy** e **Il testo di fantascienza**. Sollecitiamo l'analisi con alcune domande:

- 

Classe quinta

ITALIANO | Scheda

IL TESTO FANTASY

• Leggi il testo e sottolinea gli elementi fantastici.

# Il testo fantasy

**La scatola di Atlantide**

Zio Andrew si sedette e cominciò a parlare. – E va bene, ti racconterò tutto dall'inizio. Hai mai sentito parlare della scatola signora Leyla? [...] Poco prima di morire, mi pregò di andare ad aprire il cassetto segreto di una vecchia scrivania e di portarle la scatola che gli avrei trovato. Nel momento in cui l'ho presa fra le mani, ho capito che doveva trattarsi di qualcosa di segreto e speciale. La signora Leyla mi lo consegnò e mi fece promettere che subito dopo la sua morte l'avrei bruciata, dopo alcune cerimonie particolari. Ma io non ho mantenuto la promessa. [...] – Naturalmente – proseguì zio Andrew – per molto tempo non ho osato aprire la scatola, perché ero sicuro che contenesse qualcosa di molto, molto pericoloso. Sapevo che la mia madrina era stata una donna diversa da tutte le altre: uno degli ultimi mortali di questa terra cui fosse dato di conoscere il segreto della magia. E la magia scorreva nel suo sangue. [...] – La scatola proveniva da Atlantide, il milico continente sommerso [...] La scatola di Atlantide conteneva qualcosa che era stato portato da un altro mondo. Un mondo che esistette quando il nostro non era ancora nato. – Cosa? – chiese Digory, affascinato, suo malgrado, dalle parole dello zio. – Polvere, soltanto polvere. Una bella polvere bianca e sacca. Tutto qui? – disse lui. Ma quando osservò la sabbia con maggiore attenzione, barcollando non lo toccarla, pensò subito che provenisse da un altro mondo. Non da un altro pianeta, sì, perché i pianeti fanno parte del nostro universo e un giorno potremmo anche raggiungerli. No, si trattava di un altro mondo, di una natura diversa, un cosmo differente. Un luogo che non potremmo raggiungere neppure se viaggiassemo in eterno attraverso lo spazio: un mondo, per fare brevia, in cui si può andare solo con la magia.

Lewis, C.S. (2002). *Le cronache di Narnia: il ripeto del mago*. Milano: Mondadori

- 

Classe quinta

ITALIANO | Scheda

Il testo di  
fantascienza

**IL TESTO DI FANTASCIENZA**

• Leggi il testo e sottolinea gli elementi fantastici.

**Il ritorno del signor Rossi**

Preso nel tempo e straziato dalla sensazione di essere stato rovesciato come un guanto e straziato come un uovo sbalzato. Non riusciva a capire perché il viaggio di ritorno nel futuro di Melissa fosse così tempestoso [...] Finalmente in fondo al vortice intravede una luce e sente una voce che lo chiama: « Rossi, geometra Rossi! »

« Dove è, signor 237? Non la vedo! » – risponde l'uomo riconoscendo la voce dell'amico.

« Sono qui, su Melissa, e sto manovrando la tempesta temporale che la sta riportando a casa, sua Terra. »

« Credevo che non sarebbe più venuto a prendermi. Come mai ci ha messo tanto tempo? » – chiede Rossi continuando a notare nel suo vortice.

« Mi dispiace molto, ma la re AAA-I me l'ha impedito [...] Abbiamo costruito un "naso" capace di ritrovarla anche in un'epoca lontana un milione di anni. Però le re temeva che riportarla indietro avrebbe alterato la storia del pianeta [...] Così ha fatto distruggere il "naso" e ha vietato qualsiasi altro ritorno, lo però non ha rinunciato a con l'aiuto di un mio amico stralisco, scienziato a tempo perso, ho costruito un "naso" di fortuna e ho cominciato a cercarla nel passato [...] »

« Dove vi sta portando questo vortice? »

« La tempesta temporale la sta riportando a casa, sulla Terra e, se non ci siamo sbagliati, arriverà esattamente verso le sette della sera in cui io e lei partimmo per Melissa. » – risponde con la voce del melissiano.

Bordighieri, S. (1996). *Guerra alla grande melanzana*.  
San Dorligo della Valle: Edizioni EL.



**SCHEDA**

**PARADIGMA**

DESTINARE GLI ELEMENTI REALI (VEROSIMILI) E DI FANTASIA.

	fantasy	fantascienza
Personaggi		
Tempo		
Luogo		
Fatti		
Elementi straordinari		

## Descrizioni e riflessioni nei testi fantastici

Leggiamo il brano nella **SCHEDA** Nel testo **fantasy: descrizioni**: i bambini ricercano e sottolineano le parti descrittive.

Prendendo a modello il testo letto, sollecitiamo gli alunni a descrivere un altro personaggio che, come la regina, è stato sciolto dall'incantesimo che lo aveva trasformato in statua. Il brano della **SCHEDA Nel testo di fantascienza: confronti e riflessioni** ci permette di mostrare come ciò che è normale nel futuro contrasta con ciò che è quotidiano e naturale per noi che viviamo nel presente. Il cambio di prospettiva "temporale" porta il personaggio a riflettere e a confrontare il "passato" con la sua realtà.

**io+** Classe quinta ITALIANO | Scheda

**NEL TESTO FANTASY: DESCRIZIONI**

• Leggi il testo e sottolinea di verde gli elementi descrittivi.

**La regina**

Holly e Digory si fronteggiavano davanti alla colonna che sorreggeva la campana: il fuo tremava ancora, benché la campana fosse ormai silenziosa. A un tratto, dall'estremità della sala uscita indenne dal crollo venne un debole rumore. Si voltarono per vedere di cosa si trattasse: la più lontana delle figure riccamente vestite, la donna che a Digory era parsa di una bellezza straordinaria, si alzava dal trono. Quando la videro in piedi, i ragazzi rimasero esterrefatti: era ancora più alta di quanto avessero immaginato. Dalla luce che lampeggiava negli occhi e dalla piega delle labbra (oltre che, naturalmente, dalla corona e dall'abbigliamento), si capiva che si trattava di un'importante regina. La donna si guardò intorno. Scorse le mura e i due ragazzi, ma dall'espressione non si capiva cosa le passasse nella testa né se fosse stupita. Si mosse verso di loro compiacendosi di un'andatura veloce.

– Chi mi ha svegliato? Chi ha sciolto l'incantesimo? – chiese.

– Credo... Credo di essere stato io – rispose Digory.

– Tu? – esclamò la regina, posando la mano sulla spalla del ragazzo: una mano bianca, bellissima, e al tempo stesso forte come le tenaglie che piegano l'acciaio. – Tu? Ma se sei soltanto un bambino. Comune, per giunta. Si vede subito che nelle tue vene non scorre affatto sangue blu. Come hai osato entrare nel palazzo?

– Veniamo da un altro mondo grazie... a un incantesimo – intervenne Polly. Era giunta l'ora che la regina si accorgesse anche di lei.

Lewis, C.S. (2002). *Le cronache di Narnia: Il riposte del mago*. Milano: Mondadori

• Descrivi un altro personaggio che, come la regina, si è risvegliato dall'incantesimo.

LEGGERE TESTI NARRATIVI DI VARIO GENERE E RICONOSCERNE LE SEQUENZE DESCRITTIVE.

**Nel testo fantasy: descrizioni**

 **SCHEDA DIDATTICA**

**io+** Classe quinta ITALIANO | Scheda

**NEL TESTO DI FANTASCIENZA: CONFRONTI E RIFLESSIONI**

• Leggi il testo e sottolinea di verde le riflessioni di Margie.

**Chissà come si divertivano!**

Margie se ne andò in classe. L'aula era proprio accanto alla sua cameretta, e l'insegnante meccanico, già in funzione, la stava aspettando. Era in funzione sempre alla stessa ora, tutti i giorni tranne il sabato e la domenica, perché la mamma diceva che le bambine imparavano meglio se imparavano a orari regolari. Lo schermo era illuminato e stava dicendo – Oggi la lezione di aritmetica è sull'addizione delle frazioni proprie. Prego inserire il compito di ieri nell'apposita fessura.

Margie obbedì con un sospiro. Stava pensando alle vecchie scuole che c'erano quando il nonno di suo nonno era bambino. Ci andavano i ragazzi di tutto il vicinato, ridevano e vocavano nel cortile, sedevano insieme in classe, tornavano a casa insieme alla fine della giornata. Imparavano le stesse cose, così potevano darsi una mano a fare i compiti e parlare di quello che avevano da studiare. E i maestri erano persone...

L'insegnante meccanico stava facendo lampeggiare sullo schermo: – Quando addizioniamo le frazioni  $1/2 + 1/4$ ...

Margie stava pensando ai bambini di quei tempi, e a come dovevano amare la scuola. Chissà come si divertivano, pensò.

Aismov, A. (1991). *Tutti i racconti*. Milano: Mondadori

• Margie mette a confronto la scuola del passato con il modo di fare lezione ai suoi tempi (il futuro, per noi). Confrontati con i tuoi compagni: quale modello di scuola preferite? Perché? Quale modo vi sembra più efficace per imparare?

LEGGERE TESTI NARRATIVI DI VARIO GENERE ED ESPRIMERE SU DI ESSI INTERPRETAZIONI E PARERI PERSONALI.

**Nel testo di fantascienza: confronti e...**

 **SCHEDA DIDATTICA**

Intavoliamo una discussione per confrontare la scuola del presente con la scuola del futuro così come presentata nel testo.

- Quali vantaggi presenta l'una, quali l'altra?
- È immaginabile un modo diverso, nel futuro, di "fare scuola"?



## ATTIVITÀ 3

# La costruzione del racconto fantasy

Partendo dagli elementi costitutivi del fantasy, selezioniamo gli ingredienti utili a creare una nuova storia: un giovane eroe lotta contro il Male...

Chi è l'eroe? Chi rappresenta il Male? Dove è ambientata la vicenda? Quali prove deve affrontare l'eroe? Chi o che cosa lo aiuta? Riesce l'eroe a portare a termine la sua missione? Pianifichiamo la nostra storia rispettando la struttura del testo narrativo:

- **inizio:** presentazione dei protagonisti, del luogo e del tempo in cui vivono, della situazione in cui si trovano i personaggi;
- **svolgimento:** accade qualcosa che dà il via alle peripezie che il protagonista deve affrontare per contrastare il Male; il protagonista si avvale dell'aiuto di qualcuno o di un oggetto magico;
- **finale:** la vicenda si conclude solitamente con il trionfo del Bene: narrazione di come il protagonista riesce a sconfiggere il Male.

Elaboriamo collettivamente le sequenze narrative del testo seguendo il piano. Consideriamo dove è opportuno inserire brevi ma necessarie descrizioni o le riflessioni del protagonista. Terminiamo il percorso di scrittura con il **LABORATORIO**: rivediamo la stesura del racconto fantasy di classe e richiediamone la trascrizione definitiva al pc.

## LABORATORIO

### La revisione e l'editing

#### Che cosa serve

Bozza del racconto fantasy, matita, computer, scheda con domande guida per la revisione.

#### Come si fa

1. Dividiamo la classe in gruppi di due o tre bambini. Affidiamo loro una copia del racconto prodotto insieme con il compito di revisionarlo e trascriverlo al pc.
2. La revisione deve riguardare sia gli aspetti formali, stilistici, lessicali, sia entrare nel merito del contenuto.
3. Gli alunni consultano schede con domande guida, come quelle nell'immagine, che suggeriscono gli elementi da prendere in considerazione.

## REVISIONE DEL TESTO

### STRUTTURA DEL TESTO

- Il racconto rispetta la struttura del testo fantastico?
- Le informazioni sono coerenti con il titolo/con la consegna?
- Hai inserito tutte le informazioni necessarie?

### FORMA DEL TESTO

- Il testo è scritto in modo chiaro e comprensibile?
- Le varie parti del testo sono ben collegate tra loro?
- La punteggiatura è usata in modo corretto?

### LESSICO

- Hai scelto con cura le parole?
- Hai usato sia termini generali sia termini specifici?
- Hai usato sinonimi e/o espressioni equivalenti?

### ORTOGRAFIA

- Le parole sono scritte correttamente?
- Controlla: accenti, apostrofo, doppie, uso dell'h, suoni complessi, le lettere maiuscole, l'andata a capo...

### VERBI

- Hai usato in modo appropriato i tempi dei verbi? Non alternare presente e passato.

### RICORDA:

Mostra, non dire!

## Altri materiali...

### Fantasy e fantascienza: una bibliografia

#### FANTASY



Elisabetta Gnone, serie *Fairy Oak*, De Agostini

C.S. Lewis, serie *Le cronache di Narnia*, Mondadori



Emily Rodda, saga di *Deltora: Il magico mondo di Deltora, Ritorno a Deltora e Il segreto di Deltora*, Piemme

Moony Witcher, saga [\*Nina la Bambina della Sesta Luna\*](#), Giunti



## FANTASCIENZA



Luigi Ballerini, [L'isola di Pibi](#), Giunti

Nicola Brunialti, *Saturnino*, Lapis



Mario Lodi, *Stella azzurra*, DEA

Anna Sarfatti, [Capitombolo sulla Terra](#), Giunti Junior



È possibile scaricare e stampare la scheda con la bibliografia:

io+

Classe quinta

ITALIANO | Scheda docente

**FANTASY E FANTASCIENZA: UN BIBLIOGRAFIA**

**Fantasy**

	Elisabetta Gnone, serie Fairy Oak, De Agostini		C.S. Lewis, serie Le cronache di Narnia, Mondadori
	Emily Rodda, saga di Dellora: Il magico mondo di Dellora, Ritorno a Dellora e Il segreto di Dellora, Piemme		Moony Witcher, saga Nina la Bambina della Sesta Luna, Giunti

**Fantascienza**

	Luigi Ballerini, L'isola di Pibi, Giunti		Nicola Brunialti, Saturnino, Lapis
	Mario Lodi, Stella azzurra, DEA		Anna Sarfatti, Capitombolo sulla Terra, Giunti Junior

**Fantasy e fantascienza: una bibliografia**

TESTO

## 👁 Osserviamo e documentiamo

L'alunna/o:

- analizza testi narrativi e riconosce le caratteristiche dei diversi generi testuali?
- produce racconti fantastici, coerenti, coesi e ortograficamente corretti?
- sa completare coerentemente un testo narrativo?

**Elaborati da raccogliere:** le schede, il racconto fantasy di classe.